

Unione Province d'Italia



UPI

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Roma, 8 marzo 2022

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il bilancio 2022 continua a subire gli strascichi dell'emergenza pandemica da COVID-19. L'azione associativa dovrà essere indirizzata a favore di un consolidamento dei rapporti con le Province associate e con le loro rappresentanze regionali. Ad oggi, tutte le Province delle regioni a statuto ordinario (76) più quattro province siciliane sono associate ad UPI garantendo il ruolo istituzionale di rappresentanza dell'intero sistema delle Province. Nel corso del 2021 è infatti proseguita l'interlocuzione con le Province delle regioni Sicilia e Sardegna al fine di riallacciare con esse il rapporto associativo. Per quanto riguarda la Sicilia, a seguito delle comunicazioni inviate le Province di Siracusa, Agrigento, Enna e Caltanissetta hanno perfezionato l'iter di adesione all'Unione Province d'Italia a partire dall'anno 2021. Diverso il discorso sulle Province sarde, con le quali si sta tentando di dare seguito alla corrispondenza inviata organizzando incontri di sensibilizzazione. Per gli enti di entrambe le regioni in ogni caso si sta tentando di superare l'oggettiva difficoltà costituita dal fatto che tutte le Province di Sicilia e Sardegna sono amministrate da Commissari straordinari.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022 si conferma in linea con quanto attestato nel Bilancio Consuntivo 2021, così come risulta dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'8 febbraio 2022, che rileva un avanzo di amministrazione di euro **541.132,42**

Sul fronte delle entrate si prevedono contributi associativi per **1.197.601,68**, relativi alla totalità delle Province delle regioni a statuto ordinario e alle quattro province siciliane.

Il totale delle entrate sul quale si è costruito il bilancio 2021 è quindi di euro € **1.741.734,10**.

Su questa base si è proceduto alla predisposizione dei vari capitoli di spesa per l'anno 2022 proseguendo il lavoro di razionalizzazione ed efficientamento.

Le voci relative ai servizi alle province sono state incrementate, nell'ottica del miglioramento dei livelli di servizio.

L'attività associativa proseguirà con la regolare convocazione del Comitato Direttivo, sia in presenza che in videoconferenza per ottemperare alle norme di prevenzione del contagio. Si cercherà poi di riunire l'Assemblea dei Presidenti di Provincia e di realizzare un'Assemblea Generale delle Province nella parte finale dell'anno.

Il Bilancio Preventivo 2022 conferma, inoltre, l'attenzione ai rapporti con i territori ed in particolare con le UPI regionali anche con il sostegno e l'organizzazione di iniziative insieme a Province o UPI regionali.

La spesa complessiva per il personale dipendente risulta invariata ma si prevede una rimodulazione interna tra le voci che la compongono.

Le spese fisse per la struttura, oggetto negli anni precedenti di un processo di efficientamento, restano sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. La valorizzazione delle risorse interne ha comportato negli anni una riduzione dei rapporti di consulenza e l'utilizzo in particolare delle esperienze che si rinvengono nelle varie amministrazioni. In questo senso il patrimonio di professionalità (esperte ed altamente qualificate) del personale UPI, fornisce un supporto di grande valore e rappresenta un punto di riferimento costante per le Province.

Per quanto riguarda invece le spese per gettoni e rimborsi, queste attengono esclusivamente ai gettoni di presenza del Collegio dei Revisori.

La razionalizzazione e ottimizzazione delle spese ha consentito di costruire un bilancio che continua a garantire un elevato livello di servizio alle Province e una vivace attività associativa.